

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**

Politica

HOME **POLITICA** ECONOMIA SPORT SPETTACOLI TECNOLOGIA MOTORI TUTTE LE SEZIONI **D** REP TV



Fase 2, incontro governo-Regioni. Dal 18 possibili riaperture su base territoriale. Sì anche a parrucchieri e ristoranti



Entro venerdì nuove linee guida nazionali. Il governo potrà intervenire in caso di crescita dei contagi

di MONICA RUBINO e GIOVANNA VITALE

ABBONATI A **Rep:**

11 maggio 2020

Articoli Correlati

Ristoranti, tavoli a 2 metri. Negozi sanificati ogni giorno. Dal parrucchiere uno alla volta: le linee guida

Spiagge, ecco le regole: certificato sierologico per spostarsi in vacanza

Commenti

Svolta in vista per la fase 2. Nell'incontro in videoconferenza tra i presidenti delle Regioni e il governo - con il premier **Giuseppe Conte**, i ministri della Salute **Roberto Speranza** e degli Affari Regionali **Francesco Boccia** - sembra maturata l'intesa.



"Conte - dice il governatore ligure **Giovanni Toti** - ha accolto la richiesta di autonomia delle Regioni nella gestione della Fase 2. Dal 18 maggio si potranno quindi aprire le attività sotto la nostra responsabilità e in base alle esigenze del territorio. Il Governo farà le sue proposte che verranno integrate da quelle degli enti locali".

Le regioni avranno la possibilità dunque di discostarsi dal quadro nazionale non più solo per restringere. Ma nello stesso tempo il governo potrà intervenire se i dati lo richiederanno per bloccare eventuali crescite dei contagi. Tra le attività che potrebbero riaprire in caso di dati compatibili ci sono il commercio al dettaglio, ristoranti, centri estetici, parrucchieri.

R



OGGI SU **Rep:**

Silvia, si indaga per terrorismo. Le sue foto esibite come trofeo

"I soldi del riscatto di Silvia per finanziare la jihad"

Da Silvia ad Aisha: i misteri di una conversione

Lilian, la capomissione: "In Kenya mai minacce ma so chi l'ha tradita"

Silvia, Greta, Carola e la sindrome della Gioconda

Newsletter

Rep:

Perché Bruxelles?



POLITICA

Fase 2, ultimatum delle Regioni: "Subito linee guida o delega o facciamo da soli". Boccia: "Dal 18 si a riaperture differenziate"

DI MONICA RUBINO

E quindi via alla ripartenza, a partire dal **18 maggio**, di bar e ristoranti, negozi di abbigliamento, parrucchieri e centri estetici. Al massimo entro venerdì di questa settimana saranno pronti i protocolli di sicurezza per i diversi settori, elaborati dal comitato tecnico scientifico di concerto con l'Inail. Restano fuori per il momento i cinema, i teatri, i concerti, le palestre e le piscine, tutte attività per le quali il rischio di assembramento è ancora troppo alto.

Rep:



APPROFONDIMENTO

Ristoranti, tavoli a 2 metri. Negozi sanificati ogni giorno Dal parrucchiere uno alla volta

DI ANNALISA CUZZOCREA

Il ministro **Boccia** questa mattina era tornato a battere sul concetto di differenziazione territoriale, ovvero la possibilità di modulare le riaperture in maniera diversa fra le regioni più o meno colpite dal contagio.

"Io spero che con la differenziazione territoriale - ha detto - possano riaprire ovunque e poi sarà responsabilità delle singole Regioni avere il quadro dei dati. Se i contagi andranno giù, potranno riaprire anche altre cose. Se i contagi saliranno su, dovranno restringere. E sarà più facile per tutti responsabilità e doveri".

Il pressing dei governatori, d'altra parte, è stato intenso nelle ultime ore. A cominciare da quelli di centrodestra come il presidente leghista del **Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga** che, a *Circo Massimo* su Radio Capital, attaccava: "Siamo pronti ad andare in autonomia: se dal governo non c'è risposta, noi dobbiamo ovviamente prendere delle decisioni di carattere autonomo. La leale collaborazione è venuta meno dal governo, non dalle Regioni".

Fase 2 coronavirus, Fedriga: "Su riaperture regioni pronte ad andare in autonomia"

Nel cuore dell'Unione Europea

a cura di Alberto D'Argenio



SETTIMANALE

Perché Bruxelles

L'appuntamento riservato agli abbonati con i fatti e gli aggiornamenti da Bruxelles a cura di Alberto D'Argenio

ABBONATI

TOP VIDEO

Promosso



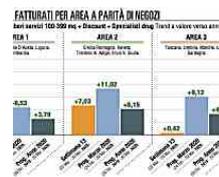
Le buone abitudini? Alimentazione, ma no...
Sportello Cuore



Fase 2 Palermo, si prepara all'apertura il barbiere di Mattarella...
da Taboola

DAL WEB

Contenuti Sponsorizzati



Le vendite della Gdo tornano su livelli più...
Contenuto sponsorizzato

UNITI SOTTO LO STESSO LOGO...
Reebok

da Taboola

la Repubblica

ILMIOLIBRO

TIRA FUORI LO SCRITTORE CHE È IN TE

UNA REDAZIONE AL SERVIZIO DI CHI AMA SCRIVERE

Metti le tue passioni in un libro: pubblicalo!



Il bambino che voleva vedere il mondo dalla f...

Rosanna Cabras
NARRATIVA

Promozioni

Servizi editoriali

 Condividi

Alla fine della giornata, comunque, prevalgono i toni morbidi. "Ringrazio il governo perché ha voluto ascoltare questa voce e insieme costruiremo la stagione della ripartenza", ha detto il presidente della Regione Emilia Romagna e della Conferenza delle Regioni, **Stefano Bonaccini**. Alcuni governatori sono tornati alla carica anche sul voto a luglio per le regionali. E Conte sembra aver aperto uno spiraglio.

Il tuo contributo è fondamentale per avere un'informazione di qualità. Sostieni il giornalismo di Repubblica.

Abbonati a Rep: a 1 euro al mese

[regioni](#) [fase 2](#)

© Riproduzione riservata 11 maggio 2020

I COMMENTI DEI LETTORI

I commenti sono possibili grazie a cookie di terze parti. Per commentare e visualizzare i commenti degli altri lettori, [clicca qui](#) e abilita i cookie prestando il consenso.

 Feed



Frate Bucci, fratello del sindaco: "Giovanna Botteri si presenta senza rispetto per gli altri"